

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO-ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 13/A/2016

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di luglio alle ore 17.45 nella Sala Consiliare del Comune di SUSÀ, convocata dal Presidente dell'Assemblea Consortile, con avvisi scritti ai Signori:

SINDACI	COMUNI DI APPARTENENZA	QUOTE
BERTOLO Ombretta	ALMESE	38
PATRIZIO Angelo	AVIGLIANA	74
AVATO Francesco	BARDONECCHIA	19
ALPE Paolo	BORGONE SUSÀ	14
BORGIS Chiara	BRUZOLO	9
ALLASIO Anna Maria	BUSSOLENO	36
CIMARELLA Alfredo	BUTTIGLIERA ALTA	38
CHIRIO Paolo	CAPRIE	13
BANCHIERI Pacifico	CASELETTE	18
COLOMB Lorenzo	CESANA TORINESE	6
GALLIANO Giuseppe	CHIANOCCO	10
OLLIVIER Silvano	CHIOMONTE	6
BORGESA Fabrizio	CHIUSA DI SAN MICHELE	10
CAPRA Franco	CLAVIERE	2
SARTI Emanuela Ivana	CONDOVE	28
CASTELLANO Michelangelo L.	EXILLES	2
PAINI Ezio	GIAGLIONE	4
NURISSO Piero	GRAVERE	5
VERNETTO Francesca	MATTIE	5
COTTERCHIO Adele	MEANA DI SUSÀ	5
FAVRO Piera	MOMPANTERO	4
PEROTTO Bruno	MONCENISIO	1

FALETTI Tullio	NOVALESA	4
DE MARCHIS Paolo	OULX	20
BLANDINO Gianluca	RUBIANA	15
JOANNAS Riccardo	SALBERTRAND	4
BELLONE Loredana	SAN DIDERO	4
BAR Danilo	SAN GIORIO DI SUSÀ	7
FRACCHIA Dario	SANT'AMBROGIO	28
PREACCO Susanna	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	26
MENEGUZZI Mauro	SAUZE D'OULX	7
BERIA D'ARGENTINA Maurizio	SAUZE DI CESANA	2
PLANO Sandro	SUSÀ	39
MERINI Enzo	VAIE	9
DURBIANO Nilo	VENAUS	6
CARENA Mauro	VILLARDORA	18
CHIABERTO Emilio	VILLARFOCCHIARDO	12

si è riunita in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa".

Sono presenti i Sigg.ri Sindaci: BORGIS Chiara (BRUZOLO), COLOMB Lorenzo (CESANA TORINESE), GALLIANO Giuseppe (CHIANOCCO), SARTI Emanuela (CONDOVE), DE MARCHIS Paolo (OULX), JOANNAS Riccardo (SALBERTRAND), BELLONE Loredana (SAN DIDERO), PREACCO Susanna (SANT'ANTONINO DI SUSÀ) e PLANO Sandro (SUSÀ).

Sono presenti i seguenti delegati in modo permanente: TAVAN Enrico (AVIGLIANA), MARCHELLO Piera (BARDONECCHIA), MICETTI Nives (BORGONE SUSÀ), RICHIERO Arianna (BUSSOLENO), MOTRASSINO Giorgio (CASELETTE), BOTTA Gabriella (CHIUSA DI SAN MICHELE), PATRIA Barbara (EXILLES), FAVRO Danila (MATTIE), PESANDO Maria Laura (MOMPANTERO), CAFFO Marina (MONCENISIO), SILVESTRO Enrica (NOVALESA), BO Maria Cecilia (RUBIANA), FALCHERO Antonella (SANT'AMBROGIO DI TORINO), SERRA Elisabetta (VAIE) e TABONE Norma (VILLAR DORA).

Sono presenti i seguenti delegati per la seduta odierna: BLUA Lidia (BUTTIGLIERA ALTA), BIANCO DOLINO Bruno (GRAVERE), COTTERCHIO Ivo (MEANA DI SUSÀ), FACCIUTO Erica (SAN GIORIO DI SUSÀ) e MILETTO Paolo (VILLAR FOCCHIARDO).

Sono assenti i Sigg.ri Sindaci: BERTOLO Ombretta (ALMESE), CHIRIO Paolo (CAPRIE), OLLIVIER Silvano (CHIOMONTE), CAPRA Franco (CLAVIERE), PAINI Ezio (GIAGLIONE), MENEGUZZI Mauro (SAUZE D'OULX), BERIA D'ARGENTINA Maurizio (SAUZE DI CESANA) e DURBIANO Nilo (VENAUS).

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Direttore Dott.ssa Anna BLAIS.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario del Consorzio Dott. Livio SIGOT.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Prof. Paolo DE MARCHIS, il quale, con la presenza di 29 componenti su 37, che rappresentano altresì oltre la metà delle quote di partecipazione al Consorzio e precisamente nella fattispecie 470 quote su 548, dà inizio ai lavori.

COMUNICAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE

Come avete potuto notare dall'ordine del giorno non è stata portata in Assemblea l'approvazione del DUP. Questa scelta è stata operata in funzione del fatto che non tutti i Comuni consorziati hanno già approvato questo documento ed essendo il nostro un organo di secondo livello l'intento è quella di approvare il documento unico di programmazione a seguito di tali delibere.

Comunico la situazione dei versamenti alla data del 27 luglio 2016 da parte di Regione e ASL. Per quanto riguarda la Regione è stato saldato tutto il 2014 con la quota indistinta pari a 430.606, 23 euro e la parte per i progetti finalizzati pari a 640.883,55 euro. In questo momento, per quanto iscritto sul Bilancio 2015, risultano ancora da incassare 472.041 euro (quota indistinta) e 308.930,02 euro (progetti finalizzati) mentre è già arrivato un anticipo di 195.717,64 euro relativo alla parte di quota indistinta. Non sono stati versati acconti relativi all'anno 2016 ma, nota positiva dopo tanti anni, sono già stati impegnati i soldi per l'anno in corso. Ricordo che l'anno scorso i dati certi arrivarono nel mese di dicembre. Tra fondi nazionali e fondi regionali viene confermato il trend complessivo degli ultimi anni a meno di una piccola variazione di circa 20.000 euro. Per quanto riguarda l'ASL non abbiamo ancora ricevuto la quota completa del 2015: sono stati versati 800.620,43 euro, ma deve ancora arrivare il saldo di 380.000 euro.

Diamo un aggiornamento per quanto riguarda il Progetto sulla donazione di organi anche perché tutti i Comuni del Consorzio aderenti all'iniziativa hanno l'intenzione di partire con una parte pubblicitaria, mentre nel frattempo vengono fatti gli adeguamenti software. La situazione risulta articolata per quanto riguarda gli adeguamenti informatici: le tre società aderenti al Protocollo di intesa sottoscritto con il Coordinamento regionale Donazione Organi e Tessuti, hanno fornito risposte differenti. SISCOM offre il pacchetto di adeguamento informatico a 250 euro per intervento; STUDIO K offre, per 1000 euro complessive più IVA tutto compreso, una formazione specifica, come condizione necessaria, per i 7 Comuni che utilizzano i loro programmi. Nessuna notizia è pervenuta da DEDAGROUP. Si segnala invece che alcuni Comuni si avvalgono di SIPAL, che peraltro non ha aderito al citato protocollo di intesa. L'idea relativa alla comunicazione è quella di mandare a tutti i Comuni una lettera tipo, che le Amministrazioni dovranno inviare ai propri cittadini in vista della scadenza della carta di identità. E' stato concordato di inserire la seguente frase *"l'Amministrazione è lieta di comunicarLe che il nostro Comune offre ai propri cittadini la possibilità di dichiarare la propria volontà – favorevole o contraria – rispetto alla donazione degli organi. Presso gli sportelli dell'anagrafe, in occasione del rinnovo della C.I. potrà, se lo vorrà, approfittare di questa opportunità. Si segnala inoltre che per acquisire ulteriori informazioni sulla donazione degli organi potranno essere reperite informazioni sul sito www.donalavita.net".* Una volta aggiornati i software dei Comuni, il Consorzio organizzerà una conferenza stampa di inizio del Progetto.

Su mandato dell'Assemblea e di concerto con il C.d.A. in questi mesi si sono susseguiti una serie di incontri di natura tecnica e politica tra gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali della Val di Susa e della Val Sangone, per avviare un percorso finalizzato ad una possibile messa in comune di tutti i Servizi e quindi una fusione degli Enti Gestori stessi, progetto

molto caldeggiato anche dalla Regione Piemonte in coincidenza con quanto già fatto per i distretti sanitari.

In questi mesi mi sono più volte confrontato con rappresentanti delle Unioni dei Comuni, ho partecipato ad Assemblee dei sindaci, ho interagito anche telefonicamente con molti amministratori, ho discusso anche animatamente con chi, nella Val Sangone, ha fatto di tutto per difendere "il proprio orticello", magari denigrando indirettamente quanto offerto in Val di Susa sul socio-assistenziale. Siamo tutti convinti della necessità e dell'indispensabilità della convergenza di questi Servizi in un unico Ente/Consorzio e credo che entro l'autunno si debba arrivare ad un nostro documento politico che testimoni e certifichi questo percorso. Questo atto è già stato fatto dalla Giunta dell'Unione della val Sangone (del. N. 13 del 15/06/2016 avente ad oggetto: "Delibera di intenti riferita al percorso di eventuale convenzionamento delle attività Socio-Assistenziali della Val Sangone e Valle Susa, previsto dai nuovi assetti territoriali dei Distretti Sanitari deliberati dalla Regione Piemonte"). I tempi dovranno essere dettati dalla nostra Assemblea, ma vi anticipo già che dai riferimenti in mio possesso, credo si possa pensare ad un percorso sperimentale che duri almeno due anni... tempistica in linea con quanto dichiarato dall'Assessore regionale Augusto Ferrari e magari avvalendosi di possibili finanziamenti europei di sostegno all'iter avviato.

In questi mesi è stato fatto un prezioso lavoro di confronto tra i dati dei due Enti Gestori relativamente al personale, le posizioni organizzative, le collaborazioni con le Cooperative, i Servizi erogati e le sedi operative, i programmi in essere e di progetti innovativi, i Regolamenti in vigore, i rapporti economici con le Asl, i bilanci con residui attivi e passivi, l'utilizzo delle tecnologie. Tutti questi dati, insieme alla delibera politica della Val Sangone, per massima trasparenza verranno trasmessi a tutti gli enti appartenenti al nostro Consorzio. Per l'anno 2016 si sono ipotizzate alcune azioni con rapporto convenzionale per la gestione, da parte del Con.I.S.A., di alcune attività quali la supervisione, da parte del Responsabile di Area Amministrativa, degli adempimenti di natura amministrativa, anche con la finalità di tendere ad omogeneizzare, nel tempo, sia le prassi operative, sia i Regolamenti di riferimento; la consulenza, da parte della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, su tematiche o problematiche afferenti alle specificità del Bilancio socio-assistenziale. Un altro aspetto interessante sarà quello di iniziare a lavorare insieme sulle nuove progettualità e cito a titolo di esempio il progetto sul Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.).

In prospettiva, per quanto riguarda la dotazione organica, l'Unione Montana Val Sangone dispone ad oggi, a favore del Servizio Sociale di due amministrativi e poi si avvale del personale che a rotazione è stato fornito dai Comuni stessi. Sono sicuramente da valutare adesso le loro possibilità assunzionali, come Unione quindi fuori da particolari vincoli di spesa, entro il dicembre 2016.

Più difficile e articolata appare la situazione finanziaria e di liquidità. Nel giro di pochi anni si sono succeduti 4 Enti/Persone giuridiche distinte nella gestione dei servizi sociali: la Comunità Montana, il Consorzio CASA, l'Unione Val Sangone, l'Unione Montana Val Sangone. Da valutare, perché appena arrivati, gli elenchi dei residui, in specie quelli attivi. La loro liquidità è sicuramente ad oggi un punto debole. L'anticipazione di cassa alla fine del 2015 si attestava su oltre 500.000 euro ed apparivano anche dilazioni nei pagamenti dei fornitori e quote pro capite dei Comuni non versate o versate in forte ritardo. Bisognerà quindi lavorare bene in questo campo perché su questo il modello del Con. I.S.A., in rapporto a ritardi di ASL e Regione, ha dimostrato di funzionare. Noi pur ricorrendo all'anticipazione, non per tutto l'anno e non su livelli medi come quelli della Val Sangone, rientriamo sempre a fine

anno riuscendo ad avere un rapporto equilibrato con i fornitori, senza pagare interessi moratori.

In data martedì 12 luglio abbiamo incontrato l'Assessore regionale Ferrari a Torino trattando in particolar modo il tema dei minori stranieri fermati alla frontiera francese e consegnati alla Polizia di Bardonecchia ed il tema dell'assistenza agli anziani in condizioni di non autosufficienza.

Primo tema sui minori stranieri. Siamo ormai a 23 soggetti, affidati al Consorzio dal gennaio 2016; il territorio non ha più disponibilità di posti per l'accoglienza, secondo gli standard e i requisiti richiesti (presidi per minori) e lo SPRAR non offre alcuna risposta. I costi che il Consorzio deve sostenere, con tempi di rimborso da parte del Ministero del tutto sconosciuti e non programmabili, sono attualmente di 633 euro al giorno. Il Servizio sociale professionale, non è in grado di far fronte, in modi e tempi adeguati, agli adempimenti connessi al conferimento, in capo al Direttore, della funzione di Tutore di questi minori. Le nostre risorse umane, sono già insufficienti per la gestione delle ordinarie incombenze, questi minori richiedono di essere seguiti in tutte le onerose procedure amministrative per la loro regolarizzazione, per l'apprendimento dell'italiano, per il conseguimento della licenza dell'obbligo e per l'impostazione di un progetto di vita, preparatorio della maggior età. Abbiamo denunciato la sensazione di grande abbandono da parte delle Istituzioni e di forte solitudine, rispetto ad una problematica di carattere internazionale ed epocale, non certo legata ai bisogni che esprime il territorio valsusino, ci siamo confrontati con i referenti del commissariato di Bardonecchia. Abbiamo chiesto un intervento significativo della Regione Piemonte per il reperimento di posti in cui collocare i nuovi arrivi o, per lo meno, l'autorizzazione ad utilizzare soluzioni alternative (housing sociale, bed and breakfast, piccoli albergatori, case per ferie, ecc. che garantiscano degli standard minimi ma adeguati di assistenza, monitorati dal Consorzio). Abbiamo chiesto il riconoscimento, anche nei criteri di riparto del Fondo indistinto regionale, di questa peculiarità, affinché il Consorzio venga dotato di risorse con cui far fronte all'emergenza. L'Assessore regionale si è fatto promotore di una iniziativa politica che speriamo si concretizzi in sostanza, in quanto siamo convocati tutti insieme martedì 1 agosto in Regione per affrontare il problema con Prefettura, Questura, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, ASLto3 e Commissariato di Bardonecchia. E' anche mia intenzione coinvolgere tutti i consiglieri regionali presenti in Val di Susa nella condivisione della problematica.

Secondo tema quello degli anziani e della loro assistenza in caso di non autosufficienza. E' stato richiesto all'Assessore, progetto condiviso con la locale Commissione di Vigilanza e con il Direttore del Distretto Sanitario, di poter attivare la sperimentazione di una modalità, più flessibile e sostenibile, di assistenza agli anziani in condizioni di non autosufficienza. Tale esigenza è emersa, con forza, a seguito della chiusura coatta, da parte dei NAS, di tre alloggi – due ad Avigliana ed uno a Buttigliera Alta – che ospitavano, senza alcuna autorizzazione, persone anziane, anche non autosufficienti. I familiari degli anziani interessati, che sono stati aiutati nel reperire soluzioni alternative, si dichiaravano soddisfatti dell'assistenza fornita negli alloggi e segnalavano la loro impossibilità a sostenere i costi giornalieri di una RSA, a fronte della grave difficoltà ad accedere ad un posto in Convenzione con l'ASL, determinata dall'ingente lista d'attesa. Ad oggi il piano tariffario definito dalla Regione per le RSA, differenziato per livelli di gravità/intensità assistenziale, non rende sostenibile, per la maggior parte delle famiglie, di farsi carico in misura intera di tale onere, per un tempo che a volte si protrae per anni; per contro la percentuale dei posti letto

convenzionati con l'ASL è ormai assestata sul 1,7% , rispetto al 3% ipotizzato nel precedente Piano sanitario. Prendendo atto dell'esistenza di un bisogno non soddisfatto, che favorisce la ricerca di soluzioni non regolamentate e quindi potenzialmente rischiose, è stato ipotizzato un modello intermedio, fortemente governato e monitorato dall'Ente pubblico, con l'auspicabile supervisione della Regione. In pratica è stata fatta richiesta per sperimentare una buona prassi che potrebbe portare ad una modifica/alleggerimento della normativa in materia.

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

**IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

f.to Prof. Paolo DE MARCHIS

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il: _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, in conformità all'art. 124, comma 2, D. Lgs. 267/2000.

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Livio SIGOT**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Livio SIGOT**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge
il _____:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

**decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).**

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Livio SIGOT**